

Fondo Alberto Franchetti

Secondo versamento

Donazione Dario Girardi

Aprile 2022

SPARTITI COMPLETI IN TUTTE LE LORO PARTI

Edizione del Popolo - R. Wagner: La Valchiria - Canto e pianoforte – Edizione Ricordi

Alberto Franchetti: “Asrael” Opera completa per pianoforte - edizione Ricordi (Tedesco Italiano)

Edizione Economica Ricordi – G.C. Gluck: Orfeo ed Euridice – Opera completa per canto e pianoforte

1905 - S. Lebert e Stark: Studio per pianoforte – Nuova edizione per cura di Bruno Mugellini

1949 - Edizione curci Beethoven: Sonata per pianoforte “Patetica” – Edizione tecnico-interpretativa di Artur Schnabel

1932 - Biblioteca Musicale Didascalica - G. Dacci: Trattato teorico-pratico di lettura e divisione musicale

SPARTITI INCOMPLETI

Nessun riferimento: da pag. 5 a pag. 540: ricorre spesso il nome Mine e Sigfrid

Berlioz: Quartette für Streichinstrumente von Jos. Haydn. (da pag. 3 a pag. 16)

UNA QUINDICINA DI FOGLI DI SPARTITI MUSICALI di vario formato. Alcuni riportano sovrascritture sulle note musicali

%%%%%%%%-----%%%%%%%%

Spartito “Le Vallon Natal” Paroles de Laprade – Musique de M. de R. (Mathilde de Rothschild)

Spartito “Elegia” A. Franchetti (2 fogli manoscritti)

Spartito manoscritto – datato 1880 – nell’ultima riga Alberto Franchetti (3 facciate)

Spartito manoscritto – Anonimo – riporta esercizio nr.3 e donne spagnole (2 facciate)

Spartito a stampa – anonimo (4 facciate)

Spartito manoscritto con note musicali varie (1 facciata)

Spartito manoscritto – Comp: Von M. v. Rothschild (2 facciate e ½)

Copia libretto di sala “La figlia di Jorio” - Teatro sociale di Treviso – ott/nov. 1906

Spartito musicale “Mes Souvenirs” M.de R. (Mathilde de Rothschild) (1 facciata e ½)

Copertina “Cinq Chants” – A. de Pierlas

%%%%%%%%-----%%%%%%%%

Biografie di Mathilde von Rothschild

Avv. Giacomo Alberti - 2 nov. 1894: Comunicazione al Papà di Alberto dei debiti contratti dal figlio.

Fratelli Marchant - 4 febb. 1901: Risposta per effettuazione riparazioni all'auto Panhard

Giuseppe Ricordi -Milano Automobili - 23 febb. 1901: Preventivo inviato al barone Franchetti per applicazioni varie alla "Benz Ideal"

Fascicolo riguardante la vettura "Benz Velo" dalla quale deriva la "Benz Ideal" di Franchetti

Stabilimento Meccanico Ottolini – 10 genn. 1901: Risposta all'ordinazione di pneumatici e espressione di vivissimi elogi per le vetture Panhard e Levarson di cui si ritiene ottimo meccanico

Automobile Club di Roma – Manifesto di presentazione della Grande Settimana Automobilistica di Roma
Circuito delle tre fontane del 10 Giugno 1928

Presidente del C.A.I. Federico Johnson – 4 genn. 1901: Risposta alla richiesta delle dimissioni del Maestro Alberto da socio C.A.I. per fusione- passaggio da C.A.I a A.C.I.

Fascicolo riguardante l'Automobile Club d'Italia

I° Giro automobilistico d'Italia – 1901: Articolo di Stampa, di Donatella Biffignandi del Centro di documentazione del Museo Nazionale dell'Automobile di Torino, inerente l'argomento con precisazioni sulla iscrizione ed organizzazione

Giugno 2016: Scambio di Email tra me e il Centro documentazione del Museo Nazionale dell'Automobile al fine di conoscere se il barone Franchetti abbia o meno partecipato al I° Giro Automobilistico d'Italia. La risposta ricevuta precisa che Franchetti era membro del Comitato organizzativo ma non risulta che fosse inserito nell'elenco dei partenti. Potrebbe essersi iscritto, e poi deciso di non partire, come molti altri

Copia della Rivista del "Touring Club Italiano"-anno 1901? che tratta gli argomenti specifici della rivista rivolta agli appassionati delle automobili e diffusamente del I° Giro Automobilistico d'Italia

Notaio Francesco Scaruffi-Reggio Emilia – 21 marzo 1888: Convenzione matrimoniale Levi-Franchetti

Frammento di spartito musicale dell'opera "Cristoforo Colombo"

2 giugno 1885: Lettera del Direttore, Friedrich Pudor del Reale Conservatorio di Dresda, al papà di Alberto per perorare la richiesta di poter proseguire per un altro anno la presenza presso il Conservatorio per approfondire gli studi dopo il conseguimento del diploma come Compositore

Viù- 4 sett. 1885: lettera di Alberto al papà per chiedere la sua approvazione al suo rientro a Dresda per potersi confrontare con il suo maestro Draesak sull'impresa di poter mettere in musica l'opera della quale ha completato il libretto, per il quale ha già inviato a Fontana i 1.500 franchi, e poter frequentare quell'ambiente musicale, unico scopo della sua vita

6 febb. 1904: ricevuta, firmata da Alberto, che dichiara di aver ricevuto da suo padre, barone Raimondo, la somma di lire italiane 15.000 per il pagamento al Sig. Gabriele d'Annunzio del libretto dell'opera "La figlia di Iorio" che dovrà essere da lui musicata

1 marzo 1901: ricevuta della Gazzetta Musicale di Milano per il versamento del Maestro barone Alberto Franchetti della somma di lire 300, offerta per l'erigendo monumento a Giuseppe Verdi in Milano

11 genn.1901: richiesta di aiuto/beneficienza da parte del sig.r Bertolotti Pietro che gli invia un suo lavoro, che ha ricevuto riconoscimenti al concorso di Romanzi, e che si trova in situazione di bisogno

Digione 27 genn. 1901: lettera del sig.r Claudio Fogolin rappresentante della casa automobilistica "Cotterau", che invia il catalogo della loro produzione e propone al maestro Alberto l'acquisto della vettura molto elegante e robusta presentata al salone dell'automobile a Parigi molto apprezzata dal pubblico

17 nov. 1894: dichiarazione/ricevuta di Alberto che dichiara di aver ricevuto dal padre, a mezzo dell'amministrazione, la somma di lire 6.000 quale sua mesata

Appunti di un'opera musicale? Nella quale si parla di Vulcano, Giove, Grande Dio e Grande uomo

Lettera "Rassegna Dorica" Credo di Riccardo Wagner 1840? Nella musica e nell'arte

16 genn. 1901-Lettera del Corriere della Sera che invia la bozza del programma del Giro d'Italia per la discussione e l'approvazione e per la nomina del Comitato esecutivo. A margine viene richiesto ad Alberto, a nome del Presidente del C.A.I. Johnson, di far conoscere le obiezioni già presentate per telefono

Lettera ad Alberto di Luigi Illica-senza data: Accenna ai versi di Riche?, alla lettera di Gianfranceschi? relativa alla possibilità di far pace tra Giordano e Lui (Illica) comeauspicato da Franchetti, parla della collaborazione tra Giordano e Franchetti, definisce Giordano una canaglia, si scaglia contro Giordano al quale ha fatto avere clienti e libretti e collaborazione in "Giove", lo definisce "meridionalista", scrive che gli mandato Alberti? A contrattare sul "Colombo" e quindi Franchetti non ha speso un soldo, conferma che a Franchetti ha fatto un contratto diverso, chiede che Franchetti conservi un suo manoscritto.

26 sett. 1876-lettera da Venezia al caro Ambrogio: Su incarico di suo padre chiede che venga richiesta la conferma al nonno di versare alla sorella la somma di £ 12.500 quale parte dell'eredità materna

16 genn. 1901-L'ALBA giornale politico quotidiano: il critico P. Floridia? Polemizza su un articolo scritto da Franchetti e che intitolerebbe "Suofismo? antivagneriano". L'articolo è ritenuto un grandissimo tratto di amicizia e di vero favore che rende a Mascagni ma non intende intromettersi prima che il responso del pubblico non sia dato solennemente nell'ultima creazione dell'autore di "Cavalleria" da Franchetti citata nell'articolo

26 sett. 1895-letterea indirizzata "I. Ilmo Sig. barone Alberto, titolare del più buon diploma d'onore come primo Artista del celebre conservatorio di Dresda: tratta l'argomento legato ad un canile ed all'allevamenti di una razza canina di tale bellezza da stupire il mondo

Lettera, senza data (solo dicembre) di Elena Franchetti a Bianca, moglie dell'Esploratore Raimondo, nella quale parla della ripresa della musica del padre rispondendo in particolare alle sollecitazioni del Prof. Gino Roncaglia. Parla dello spartito dell'ultima opera del padre che è in mano a suo fratello, che risiede in America, e che prega di rispondere alle persone che si interessano della musica del padre. L'opera si chiama "Don? Buonaparte", è completa ed è stata terminata prima di morire. Segnala che è un'altra cosa rispetto all'opera "Gonfaloniere" solo cominciata e che risale a circa 25 anni prima.

Busta da lettere-Antonio Ricordi Milano- Automobili

27 nov. 1941-Viareggio: lettera di Alberto Franchetti a Bianca riguardante la cessione del villino di viale Machiavelli 7 a Firenze al fine di farlo rimanere all'interno della famiglia se alle stesse condizioni di mercato. Parla poi della traslazione dei resti del fratello e dei genitori nel cimitero israelitico di Mantova e per questa iniziativa la ringrazia. A margine della lettera c'è la presa visione di Elena Franchetti e la sua approvazione all'iniziativa

14 luglio 1884-Monaco: Lettera del sig.r Augusto Valentina? Al papa del maestro Alberto per informarlo della volontà di lasciare Monaco dopo Bayreuth. Segnala che ci sono problemi per il trasferimento dei 9 cani e dei 2 cavalli e del molto materiale presente nella casa abitata da Alberto (libri, musica xxxxxx, vestiti ecc.). Oltre a questo ci sono debiti con il proprietario di casa e con un individuo al quale un suo cane, durante una passeggiata, ha strappato un salame procurandogli leggere ferite alle mani. La questione con il proprietario è approdata in tribunale ma tutto si potrà aggiustare pagando sia lui che l'individuo del salame.

31 dic. 1900-Milano: Fattura G. Ricordi e C. per quota nolo opera "Asrael" giorni 21 luglio, 8 agosto, 10 novembre per l'importo a credito di £5.877

15 nov. 1894-Milano: Atto notarile del Notaio Federico Patellani per restituzione del capitale mutuo di £ 40.000 e relativa cancellazione dell'ipoteca, concesso dai fratelli Piontelli al barone Alberto Franchetti.

29 genn. 1901-Lettera della Société Commerciale d'Automobil di Parigi che informano il barone Alberto Franchetti di Reggio Emilia di avergli inviato dei pezzi di ricambio per la sua vettura

30 nov. 1900-Fattura della Société Commerciale d'Automobil di Parigi per la fornitura al barone Alberto Franchetti di materiale di riparazione in data 14 e 15 novembre per Franchi 2.112,45

8 aprile: Lettera di un amico che ragguaglia Alberto Franchetti sulle vetture Panhard, con informazioni avute da un comune amico di cognome Pallavicini, circa la possibilità che la vettura consegnata a Franchetti non sia conforme a quanto concordato nei HP (da 16, 20 o 24 HP), nel carburatore e nel regolatore. Forse non si tratta dell'ultimo modello come visto a Parigi da Chauchard?

6 aprile 1901: lettera della Société Anonyme des Anciens Etablissements Panhard & Levasson a Monsiur le Baron Franchetti che lo rassicura sulla consegna della ultima vettura, avuta tramite il sig. Ceirano Giovanni, e che è equipaggiata con un motore da corsa di 20 cavalli ed è l'ultimo modello uscito dalla loro fabbrica

Fascicolo riguardante la vettura "Panhard e Levasson" del 1901

17 genn. 1901: Lettera della Officina di Costruzioni per cicli e automobili Ceirano Giovanni all'Ill.mo Sig. Barone Alberto Franchetti per informarlo di avergli inviato i documenti da firmare per poi recarsi a Parigi dalla fabbrica Panhard e Levasson per sollecitarne la consegna prima del viaggio del Giro d'Italia

8 marzo 1901: Lettera di Ceirano Giovanni ad Alberto Franchetti per informarlo di aver ricevuto dal direttore Comandante Kubs la conferma dell'invio della vettura per l'1 aprile 1901 per l'inizio del Giro d'Italia. La vettura Panhard e Levasson è venduta al prezzo di Franchi 35.000 per lo chassis completo, viene riconosciuto il 5% dell'importo a Ceirano, prevede il pagamento di 1/3 all'ordine, 1/3 alla consegna ed il resto dopo la partecipazione ed in base all'ordine di arrivo del barone Franchetti che se arriverà primo o secondo al traguardo del Giro d'Italia avrà uno sconto di Franchi 5.000. Ceirano informa Franchetti che un suo amico, che lavora presso la ditta Panhard e Levasson, ha saputo che il principe Strozzi di Firenze ha inviato il sig. Adami ad acquistare una vettura di 16 HP per il Giro d'Italia per poter competere con il

Franchetti che sapeva stava per acquistare una vettura da 12 HP ignorando che lo Chassis effettivamente acquistato effettivamente da Franchetti era di 20 HP

Fascicolo riguardante "Gli incredibili Ceirano" e le loro produzioni. Da questa impresa nacque la F.I.A.T.

Storia del Musicista Barone Alberto Franchetti: Le composizioni, Matrimonio e divorzio di Alberto Franchetti, il Personaggio, una vita per la musica

11 agosto 1942-Il Gazzettino: articolo di giornale che ricorda la rappresentazione dell'opera di Franchetti "Cristoforo Colombo" al teatro comunale di Treviso e alla quale partecipò lo stesso Maestro Alberto. Nello stesso articolo si narra dell'incontro con Giuseppe Verdi, nella sua casa a Genova, dove suggerì alla commissione. che lo voleva incaricare di scrivere un'opera per il quarto centenario della scoperta dell'America che cadeva nell'anno 1882, di affidare la scrittura al giovane Franchetti. Il libretto di tale opera "Cristoforo Colombo" fu prontamente preparato da Luigi Illica. Ancora nello stesso articolo si narra della serata da lui trascorsa al castello di Stupinigi per invito della Regina Margherita.

Ottobre-Novembre 1906: Presentazione dell'opera "La figlia di Jorio" che verrà presentata al Teatro Sociale di Treviso. All'interno del fascicolo l'intervista al maestro alla vigilia della prima rappresentazione, come l'opera comparve nel cartellone della "Scala", dalla Tragedia al Libretto, l'Opera Lirica, d'Annunzio e i suoi cani, Dramma in due atti "La Morte de l' Levriere, il cartellone dell'opera "La figlia di Jorio", l'Impresa Conto incaricata dell'allestimento dell'opera,, gli esecutori

15 nov. 1917: Ricevuta, firmata da Alberto Franchetti. dell'assegno di £ 6.180 da parte del sig. dott. Ulisse Vettori incaricato dalla madre alla corresponsione dell'importo per il periodo 15 ottobre-15 novembre 1917

Articolo di stampa a firma di Armando Torno dove si narra dell'incisione del primo disco commerciale della storia da parte di Enrico Caruso. La proposta dell'incisione presso una stanza del Grand Hotel de Milan partì dai fratelli Gaisberg, tecnici della Gramophone Company di Londra, che non essendo riusciti ad incidere la voce di Papa Leone XIII e avendo sentito Caruso interpretare Loewe nella prima assoluta alla "Scala" di "Germania" di Alberto Franchetti, proposero a Caruso, che richiese un compenso di 100 sterline, di cantare alcuni brani d'opera il primo dei quali fu "Studenti udite" dalla "Germania" di Franchetti. Nacque in quel momento l'industria discografica

6 maggio 1907: Lettera della Banca Commerciale di Milano-sede di Venezia con la quale informano l'Onorevole Giuseppe Cadenazzi della concessione di un prestito di £ 500.000 al barone Alberto Franchetti

8 maggio 1907: lettera della Banca Commerciale di Milano-sede di Venezia indirizzata all'Onorevole Cadenazzi per confermare, in linea di massima, della concessione del prestito ad Alberto Franchetti. Avendo saputo che l'Onorevole sarà a Milano il giorno 14 maggio lo invitano presso la loro sede centrale per concordare definitivamente sulla concessione del prestito e richiedono la presenza dell'Onorevole Avvocato Rossi per stabilire con lui la migliore forma legale da darsi all'eventuale operazione